



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)

prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it

C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

Proposta n. 115 del 24/12/2025

Oggetto:	Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, comma 1 [^] lett. a). Sentenza n° 257/2025 emessa dal Tribunale di S. Maria Capua Vetere - vertenza Comune di Maddaloni c/ Banca Sistema S.p.A. e Decreto ingiuntivo n. 65/2025 Proc. n. 6922/2024 R.G.
-----------------	--

Il Dirigente del Settore Servizi al Territorio - Area2

Richiamato il Decreto Sindacale n. 51 del 31/08/2023 veniva attribuita al sottoscritto l'incarico Dirigenziale per l'Area 2 – Servizi al Territorio (LL.PP. - Espropri – SUAP- Manutenzioni- Patrimonio Immobiliare);

Premesso che

- con sentenza n. 257/2025 emessa il Tribunale di S. Maria Capua Vetere ha dichiarato inammissibile l'opposizione proposta al ricorso per decreto ingiuntivo n. 2092/2018 RG n. 4580/2018 concesso alla Banca Sistema S.p.A. dal Tribunale di S. Maria Capua Vetere e lo ha dichiarato esecutivo condannando il Comune di Maddaloni al pagamento delle somme determinate nel predetto decreto ingiuntivo n. 2092/2018 per un importo pari ad € **281.708,22** con atto di precetto regolarmente notificato cui faceva seguito atto di pignoramento;
- in relazione ad altre fatture rimaste inevase, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha ingiunto, con ulteriore Decreto Ingiuntivo Telematico n. 65/2025 di cui alla Proc. n. 6922/2024 R.G, il Comune di Maddaloni a pagare la somma di € 160.004,19 (di cui € 113.968,48 per sorta capitale, € 45,981,89 per interessi come ex D.lgs. 231/02 maturati dalla data di scadenza delle singole fatture sino al 26 giugno 2024 ed € 53,82 per spese notatili), nonché € 680,00 ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 231/02 che ha recepito l'art. 6 della Direttiva 2011/7, oltre interessi legali maturati dalla data di scadenza delle singole fatture sino alla domanda giudiziale ed interessi ex art. 1284, comma 4°, c.c. dalla domanda sino all'effettivo soddisfo, oltre le spese della procedura di ingiunzione, liquidate in € 2.200,00 per compensi ed € 406,50 per spese, oltre spese generali nella misura del 15% e accessori come per legge ed oltre alle successiva occorrende per un totale complessivo di € **181.031,56**;

Visto l'art. 194, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui gli Enti Locali procedono con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D. Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivanti da fatti di gestione;

- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2,3 dell'art. 191 del D. Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 20/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 20/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 20/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 20/05/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il PIAO 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 30/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 193, C. 2, D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000 -ESAME ED APPROVAZIONE";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 30/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Assestamento Generale al bilancio di previsione 2025/2027 (art. 175, c. 8, d.lgs. n. 267/2000)";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 25.9.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state deliberate:
 - a) l'applicazione al bilancio di previsione 2025/2027 di quota parte dell'avanzo di amministrazione di cui al fondo rischi contenzioso risultante dal rendiconto dell'esercizio 2024 nella misura di €. 991.592,03;
 - b) le variazioni di competenza e di cassa ai sensi dell'art 175, comma 4, D. lgs 26//2000 destinando nell'esercizio 20245 l'importo di €. 991.592,03 a valere sul cap. 351.00 per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
 - c) Modifica del Peg 2025/2027 *in parte qua*;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 81 del 06/11/2025 con la quale è stata ratificata la delibera di Giunta Comunale n. 122 del 25/09/2025 esecutiva ai sensi di legge recante l'oggetto "Applicazione avanzo di amministrazione accantonato per riconoscimento debiti fuori bilancio"
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 94/2025, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione della seconda verifica degli equilibri di bilancio;

Precisato che:

- con determina dirigenziale n. 839 del 26/09/2025 si è proceduto ad impegnare la somma di € **416.116,80** in favore della Banca Sistema S.P.A.;
- con atto di liquidazione n. 1190 del 26/09/2025 si è provveduto a liquidare la somma di € **416.116,80** alla Banca Sistema S.p.A con riferimento alla sentenza n. 257/2025;
- l'importo impegnato e liquidato di € **416.116,80** corrispondeva all'importo pignorato e non alla somma dovuta in base al titolo esecutivo pari ad € **281.708,22**;
- successivamente Banca Sistema Spa, con nota Prot. n. 50335 del 16/10/2025 comunicava di aver imputato la somma eccedente di € **134.408,58**, (quale differenza tra la somma liquidata di € **416.116,80** e la somma dovuta di € **281.708,22**) al credito connesso alle fatture non pagate e ai relativi interessi rientranti nel summenzionato Decreto Ingiuntivo Telematico n. 65/2025 Proc. n. 6922/2024 R.G.; ciò, in applicazione della normativa civilistica in tema di compensazione;
- attualmente residua un ulteriore debito derivante dal più volte citato decreto ingiuntivo n. 65/2025 pari ad € **46.622,98**.

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. Ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Evidenziato che.

il servizio di liquidazione dei consumi elettrici oggetto dei titoli esecutivi in questione non era al tempo assegnato quest'Area 2 Servizio al Territorio essendo vigente altro organigramma;

non è stato possibile rinvenire nell'archivio dell'Ufficio Tecnico alcuna liquidazione attinente a detti consumi;

comunque dette fatture a seguito di controlli presso l'Ufficio di Ragioneria non risultano pagate;

Considerato che questa Amministrazione è tenuta a riconoscere il debito fuori bilancio derivante dai summenzionati titoli esecutivi per l'accertata riconducibilità alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000, e che l'ulteriore ritardo nel pagamento esporrebbe l'Ente ad ulteriori aggravii di spesa;

Ritenuto dover procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n° 257/2025 emessa dal Tribunale di S. Maria Capua Vetere e dal Decreto Ingiuntivo Telematico n. 65/2025 Proc. n. 6922/2024 R.G. emesso dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere su codice riconoscimento n. 1081.10.00351.00, bilancio di previsione 2025/2027, con imputazione all'esercizio finanziario 2025;

Dato atto che vengono acquisiti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Dirigente Area 2 e dal dirigente dell'Area Economico Finanziaria;
- il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti;

PROPONE

per i motivi esposti in premessa:

- 1) **di riconoscere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, c. 1° lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n° 257/2025 emessa dal Tribunale di S. Maria Capua Vetere e dal Decreto Ingiuntivo Telematico n. 65/2025 Proc. n. 6922/2024 R.G. emesso dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con relativa istruttoria e relazioni sintetiche, per i quali viene acquisito parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, per complessivi € **462.739,78**;
- 2) di dare atto che l'impegno, per € **46.622,98**, pari alla differenza tra il debito totale di € 462.739,78 ed il debito già liquidato di € 416.116,80, sarà tratto a valere su codice riconoscimento n. 1081.10.00351.00, del cap. 351, bilancio di previsione 2025/2027, con imputazione all'esercizio finanziario 2025;
- 3) di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatto salvo l'accertamento di eventuali responsabilità e fatta salva l'attivazione di eventuali azioni di rivalsa ove ne ricorrano i presupposti;
- 4) il riconoscimento avviene fatto salvo ulteriore verifica contabile all'atto dell'effettiva liquidazione da parte dell'ufficio competente.
- 5) di dichiarare, stante l'urgenza di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, l'adottanda deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.

Il Proponente
PISCOPO STEFANO

